

Gli interventi agevolati conferiti

Il d.lgs. 112/98 ha previsto la costituzione di fondi unici regionali nei quali confluiscono le risorse trasferite dallo Stato per la gestione degli interventi conferiti. Le Regioni attivano di volta in volta gli interventi conferiti che maggiormente rispondono alle proprie esigenze di sviluppo economico.

Risorse trasferite alle Regioni nel periodo 2000-2005 (mln euro)

REGIONI	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Piemonte	39,9	55,6	63,8	63,8	62,3	62,3
Valle D'Aosta	0,9	1,4	1,5	1,5	1,5	1,5
Lombardia	76,5	117,3	134,7	134,7	132,2	132,2
Trentino-Alto Adige	2,1	3,5	4,0	4,0	-	-
Provincia autonoma di Bolzano	-	1,1	1,1	1,1	2,8	2,8
Provincia autonoma di Trento	-	0,8	0,8	0,8	2,5	2,5
Veneto	45,0	81,0	81,7	81,7	80,0	80,0
Friuli-Venezia Giulia	7,4	9,9	11,3	11,3	10,3	10,3
Liguria	7,8	11,9	13,6	13,6	17,1	17,1
Emilia-Romagna	36,9	62,4	71,9	71,9	70,6	70,6
Toscana	32,8	47,1	54,3	54,3	52,2	52,2
Umbria	6,9	10,4	11,9	11,9	11,8	11,8
Marche	14,7	22,7	26,1	26,1	25,5	25,5
Lazio	16,4	16,9	19,3	19,3	31,2	31,2
Centro-Nord	287,4	442,0	496,0	496,0	500,0	500,0
Abruzzo	12,1	16,6	19,1	19,1	19,1	19,1
Molise	3,8	3,5	4,0	4,0	4,0	4,0
Campania	39,6	52,4	60,3	60,3	58,1	58,1
Puglia	28,7	42,0	48,3	48,3	46,2	46,2
Basilicata	5,5	9,6	11,0	11,0	10,0	10,0
Calabria	13,7	13,4	15,4	15,4	15,3	15,3
Sicilia	30,2	27,4	31,4	31,4	35,6	35,6
Sardegna	29,6	25,6	29,4	29,4	26,6	26,6
Mezzogiorno	163,2	190,6	219,1	219,1	215,0	215,0
TOTALE GENERALE	450,6	632,6	715,1	715,1	715,1	715,1

Per il 2006 non sono stati previsti trasferimenti di risorse statali ai fondi regionali.

Gli interventi conferiti attuati

In riferimento al periodo 2000-2005, sono stati censiti 26 strumenti conferiti, di cui 14 "attivi"⁽²⁴⁾.

Nel complesso del periodo sono state concesse agevolazioni per circa 3.600 milioni di euro.

Il quadro degli interventi risulta piuttosto concentrato: i primi 8 interventi conferiti concentrano il 95,6% delle agevolazioni approvate, ma già i primi 3 interventi rappresentano il 54,5% del totale. Gli interventi per i quali sono stati concessi i più alti importi di contributi nel periodo sono stati quelli ai sensi della L. 1329/65 ("Sabatini"), con oltre 750 milioni di euro approvati, la L. 598/94 (Innovazione e tutela ambientale), con 620 milioni di euro e la L. 140/97 (Incentivi automatici ricerca e innovazione), con quasi 570 milioni di euro. La distribuzione delle agevolazioni si differenzia tra le ripartizioni Centro-nord e Mezzogiorno: nelle Regioni settentrionali prevalgono i contributi concessi tramite la L. 140/97 e la L. 598/94 (complessivamente 39,3% contro il 17,7% per il Mezzogiorno); nel Mezzogiorno gli importi più elevati riguardano la L. 1329/65 (34,4%), seguita dalla L. 949/52 (15,7%).

Agevolazioni concesse dei principali interventi (2000-2005)

PROVVEDIMENTI	CENTRO-NORD		MEZZOGIORNO		ITALIA ^(A)	
	mln euro	%	mln euro	%	mln euro	%
1 - 1329/65 "Sabatini" - Acquisto macchine utensili	423,9	16,4	332,5	34,4	756,4	21,2
2 - 598/95 - Innovazione tecnologica e tutela ambientale	471,3	18,2	148,9	15,4	620,1	17,4
3 - 140/97 - Incentivi automatici ricerca e innovazione	545,4	21,1	22,7	2,3	568,0	15,9
4 - 949/52 - Investimenti produttivi delle imprese artigiane	378,7	14,7	151,6	15,7	530,2	14,9
5 - 266/97 - Incentivi automatici per le PMI	222,3	8,6	142,9	14,8	365,3	10,2
6 - 341/95 - Incentivi automatici per le aree depresse	145,4	5,6	74,6	7,7	220,0	6,2
7 - 449/97 - Incentivi automatici commercio e turismo	179,0	6,9	34,6	3,6	213,6	6,0
8 - 49/95 - Credito alla cooperazione	137,2	5,3	3,2	0,3	140,4	3,9
Totale primi 8 provvedimenti	2503,1	96,9	911,0	94,3	3414,1	95,6
Altri interventi conferiti	80,9	3,1	55,2	5,7	156,1	4,4
TOTALE INTERVENTI CONFERITI	2583,9	100,0	966,2	100,0	3570,2	100,0

^(A) Include le agevolazioni non classificabili territorialmente

⁽²⁴⁾ Sono stati considerati non attivi i provvedimenti che, nel triennio 2003-2005, non registrano né agevolazioni approvate né stanziamenti.

- *IN SINTESI, per quanto riguarda il complesso degli interventi gestiti dalle Regioni (interventi regionali e conferiti):*
- *le domande approvate e, in minore misura, i flussi finanziari registrano un calo: tale andamento riflette, in particolare, la flessione dei provvedimenti conferiti, particolarmente accentuata nel corso del 2005 (-43,9% per le agevolazioni concesse rispetto al 2004, -44,8% per investimenti attivati). Gli interventi regionali sono, viceversa, in crescita, registrando nel 2005 per impegni, agevolazioni concesse ed investimenti valori di picco;*
- *le agevolazioni concesse sono in crescita nel Centro-Nord, registrando nel 2005 il valore più elevato del periodo (28% rispetto al 2000). Nel Mezzogiorno, viceversa, dopo un quinquennio caratterizzato da un andamento sostanzialmente stabile, si registra una forte flessione nel corso dell'ultimo anno;*
- *le agevolazioni concesse si concentrano sui provvedimenti indirizzati al consolidamento e sviluppo del sistema produttivo (circa 5.300 milioni di euro pari al 60,5% del totale); seguono gli interventi finalizzati alla Ricerca & Sviluppo ed innovazione tecnologica, cui è stato destinato il 22,1% delle agevolazioni concesse;*
- *ancora limitata è la finalizzazione delle politiche regionali (al netto degli interventi Docup e POR) di sostegno alle imprese: gli obiettivi "generalisti", come il consolidamento e sviluppo del sistema produttivo, assorbono una quota largamente prevalente delle risorse finanziarie. Negli ultimi anni è tuttavia in aumento l'incidenza degli interventi a sostegno delle attività innovative delle imprese;*
- *le aree che maggiormente hanno destinato risorse ai fattori di competitività (Ricerca & Sviluppo ed innovazione tecnologica, internazionalizzazione, servizi/infrastrutture per le imprese) sono la Toscana (57,7%), l'Emilia-Romagna (51,1%) e la Lombardia (49,6%), che, fra tutte le Regioni presentano anche i valori più elevati nella Ricerca & Sviluppo ed innovazione tecnologica (rispettivamente 49, 41,9 e 46,3%). La Campania concentra più risorse nei servizi/infrastrutture per le imprese (14,2%). Tra le Regioni del Mezzogiorno, significativo è anche il valore registrato in Puglia (31,6%), dove si rileva la più*

elevata percentuale di risorse impiegate in interventi finalizzati all'internazionalizzazione delle imprese (9,6%);

- sul piano delle tipologie di agevolazione, si registra una netta prevalenza del contributo in conto capitale, mentre ancora scarsamente utilizzate sono forme di intervento più innovative basate sulla partecipazione al capitale di rischio. Si registra, infine, un maggiore utilizzo degli strumenti di finanziamento diretto;*
- con riguardo al settore d'intervento, le agevolazioni sono concesse prevalentemente attraverso interventi multisettoriali (36,7%). Seguono gli interventi a sostegno del settore terziario (23%) e del settore industria (21,3%);*
- nelle Regioni del Centro-Nord si rileva, in media, un maggiore impatto degli interventi regionali e conferiti sull'economia del territorio.*

5 LE POLITICHE DEGLI AIUTI ALLE IMPRESE NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2000-2006

Una componente importante del sistema degli incentivi alle imprese a livello regionale è costituita dagli interventi (misure, sottomisure e azioni) cofinanziati nell'ambito della programmazione 2000-2006 dei Fondi Strutturali.

La finalità di questo capitolo è quella di fornire un quadro degli interventi agevolativi previsti e attuati nell'ambito dei POR ob. 1 e dei DOCUP ob. 2, con un focus specifico sull'annualità 2005, ma con l'intento di analizzare l'andamento dei programmi con riferimento all'intero periodo di programmazione dei Fondi strutturali. Pertanto, oltre ad un raffronto tra le risultanze dei dati finanziari relativi alle tre ultime annualità, si è cercato di individuare le tendenze e gli orientamenti della programmazione comunitaria delle Regioni a partire dal suo avvio e fino al 31.12.2005⁽²⁵⁾.

I dati relativi all'annualità 2005, che tengono conto anche dell'effetto del processo di revisione di metà periodo dei documenti programmatici regionali (previsto dal Reg. 1260/99) conclusosi a fine 2004, evidenziano, in molti casi, un rallentamento dei livelli di impegno e di spesa delle risorse programmate, risentendo, in parte, della congiuntura economica negativa, che ha influito in misura determinante sulla propensione all'investimento delle imprese.

⁽²⁵⁾ L'ambito di indagine di questa parte della relazione, tenuto anche conto degli orientamenti dei Consigli Europei di Göteborg e Lisbona e al fine di individuare e fornire indicazioni utili in vista della prossima programmazione dei Fondi Strutturali, è stato esteso anche agli interventi diretti alla produzione di energia da fonti rinnovabili, agli strumenti di R&S e innovazione e a quelli diretti allo sviluppo della società dell'informazione. Va evidenziato inoltre che in alcuni casi i dati relativi agli impegni e ai pagamenti comprendono progetti di investimento già finanziati con risorse diverse da quelle dei POR ma pienamente rispondenti agli obiettivi, ai requisiti e alle caratteristiche degli stessi; ciò al fine di consentire l'aumento della spesa certificabile ed evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie. Gli stanziamenti (dotazioni) sono pertanto in molti casi diversi da quelli indicati nella relazione dell'anno precedente, in quanto tengono conto dell'estensione della rilevazione a strumenti precedentemente non considerati, oltre che dell'allocazione delle risorse aggiuntive derivanti dalla premialità.

5.1 GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NELL'AMBITO DEI POR OB. 1

Dai dati rilevati al 31.12.2005⁽²⁶⁾ si registra per i POR ob.1, una lenta progressione degli impegni e dei pagamenti (Tab. 1). Tale rallentamento è da attribuire in parte alla congiuntura economica negativa ed in parte agli effetti della revisione di metà periodo dei programmi, che ha determinato variazioni nelle scelte strategiche e programmatiche, con l'introduzione di nuovi strumenti che in molti casi non hanno ancora prodotto impegni e spese.

Per quanto riguarda gli strumenti agevolati si registra un impegno pari al 64% delle risorse stanziato. La Puglia e la Sicilia⁽²⁷⁾ evidenziano una percentuale di impegni più bassa rispetto alla media. Il livello di spesa non elevato è, invece, un dato sostanzialmente uniforme per tutte le Regioni, con una media che si attesta intorno al 30%.

E' ipotizzabile, entro i prossimi mesi, una forte accelerazione sia degli impegni sia della spesa certificata, considerato che in quasi tutte le Regioni i bandi dei regimi di aiuto relativi ai Progetti Integrati Territoriali sono stati attivati e pertanto le relative risorse dovrebbero essere impegnate e spese.

Sarà, inoltre, determinante per il raggiungimento degli obiettivi di spesa, il peso dei "progetti coerenti", ovvero di quelle iniziative già finanziate con risorse diverse e imputabili a valere sulla programmazione comunitaria.

In tal senso, ad esempio, il dato relativo agli impegni e alle erogazioni della regione Puglia è da considerarsi "sottostimato" in quanto non comprende le somme impegnate e rendicontate relative a tre grandi progetti cofinanziati nell'ambito della misura "Contratti di Programma" e per i quali, nel corso del 2005 è intervenuta l'approvazione da parte della Commissione Europea.

⁽²⁶⁾ I dati relativi alle agevolazioni concesse ed erogate per l'annualità 2005 sono parziali, in quanto non è stato possibile disporre di aggiornamenti per tutte le misure/azioni POR rilevate. In particolare, per la Regione Campania non si dispone di aggiornamenti sulle misure "industria" e "turismo"; per la Regione Calabria non si dispone di dati aggiornati sulla misura "turismo"; e per la Regione Sardegna si dispone di dati aggiornati unicamente per la misura a sostegno dell'innovazione tecnologica.

⁽²⁷⁾ La Regione Sicilia, in sede di riprogrammazione, ha implementato le dotazioni degli interventi dell'Asse IV FESR del POR e di conseguenza gli impegni, che rispetto alla dotazione iniziale sarebbero stati in linea con le altre Regioni, sono, rispetto alla nuova dotazione, più bassi.

**Tabella 1 Stanziamenti 2000-2006, impegni ed erogazioni al 31.12.2005
(mln euro)**

REGIONE	Dotazione finanziaria	Impegni	Erogazioni	Impegni/ Dotazione	Erogazioni/ Dotazione
Molise	60,4	34,7	16,8	58%	28%
Campania	913	783	370,9	86%	41%
Puglia	911	424,1	237,7	47%	26%
Basilicata	103,8	163,6*	55,6	158%	54%
Calabria	430	345	142,8	80%	33%
Sicilia	1.108,20	481,4	168	43%	15%
Sardegna	191,9	159,9	60,1	83%	31%
Totale OB.1	3.718,30	2.391,70	1.051,90	64%	28%

* Per la Basilicata) i livelli di impegno sono più elevati rispetto alla dotazione (overbooking), in quanto sono stati imputati alle misure POR impegni relativi a progetti finanziati con risorse diverse da quelle comunitarie (ad. es. leggi regionali cofinanziate anche nel POR)

Dall'esame dei dati sulle annualità (Tab. 2), risulta per l'anno 2005 un calo generalizzato degli impegni. Pur considerando che le grandezze finanziarie, nell'ambito della programmazione dei Fondi Strutturali vanno analizzate nell'orizzonte di sei anni, tuttavia - nello specifico - i dati sulle agevolazioni concesse ed erogate, riferite alle ultime tre annualità, mostrano alcune tendenze significative.

In particolare, rispetto alle risorse concesse/impegnate, i dati evidenziano nel 2003 una quota molto rilevante di impegni per quelle Regioni che, più di altre, hanno utilizzato regimi di aiuto esistenti. In altri casi (es. Molise e Calabria) l'annualità 2004 è risultata decisiva per l'impegno di risorse; una certa continuità della fase attuativa, con una crescita progressiva degli impegni nelle tre annualità di riferimento, si riscontra in Puglia.

Le agevolazioni erogate nelle tre ultime annualità evidenziano una dinamica progressiva di crescita per il Molise e la Sicilia, una certa continuità in crescita anche per la Puglia e la Basilicata, a fronte di un progressivo - e significativo - calo della spesa per la Sardegna.

Tale ultimo dato, oltre ad essere riconducibile alla incompletezza di dati aggiornati, potrebbe essere sintomo dell'utilizzo di interventi nuovi in

fase di attivazione, ma che non hanno ancora prodotto spesa.

Tabella 2 Agevolazioni concesse ed erogate 2003-2005 (mln euro)

REGIONE	2003	2004	2005	2003	2004	2005
	Agevolazioni Concesse (mln euro)			Agevolazioni Erogate (mln euro)		
Molise	1,7	13,4	0,4	0,8	4,8	6,1
Campania	489,0	178,5	5,0	164,9	52,6	77,9
Puglia	87,1	91,4	100,1	18,7	12,7	39,7
Basilicata	-	61,6	41,1	-	3,5	10,6
Calabria	52,5	175,5	19,3	17,1	57,2	21,3
Sicilia	365,0	86,6	109,1	31,7	66,4	77,2
Sardegna	12,7	0,3	14,3	12,6	3,9	0,0
Totale OB.1	1.008,0	607,3	289,3	245,8	201,1	232,8

Riguardo agli obiettivi strategici della programmazione delle Regioni ob. 1, i dati consolidati al 31.12.2005 (Tab. 3 e 4) confermano una netta prevalenza dei regimi di aiuto diretti al consolidamento del sistema produttivo; in tale ambito il peso delle risorse impegnate sugli strumenti tradizionali nazionali e decentrati è ancora molto rilevante (oltre 1300 milioni di euro); tuttavia, rispetto ai dati al 31.12.2004, si evidenzia una tendenza significativa e ormai generalizzata verso l'attivazione di strumenti più innovativi, quali l'ambiente e l'energia, R&S e innovazione e servizi qualificati per le imprese.

Tabella 3 Agevolazioni concesse per Regione e per obiettivo 2003-2005 (mln euro)

REGIONE	R&S e innovaz.	Internaz.	Nuova imprenditor.	Consolidam. e sviluppo sistema produttivo	Accesso al credito e consolidam. finanziario	Ambiente/ Energia	Servizi/ Infrastrut. per le imprese
Molise	-	-	-	15,5	-	-	0
Campania	145,1	-	5	429	-	90,9	2,5
Puglia	5,9	-	13,3	246,8	-	-	12,6
Basilicata	-	-	-	101,9	-	-	0,8
Calabria	24,8	-	-	222,5	-	-	-
Sicilia	20,1	0	59	324,8	-	143,3	13,4
Sardegna	14,3	-	-	13	-	-	0
Totale OB.1	210,1	0	77,3	1.353,40	0*	234,3	29,3

* I dati relativi ai Fondi di garanzia non sono rilevati in questa colonna come agevolazioni concesse ed erogate a causa della peculiarità dello strumento di agevolazione.

In sostanza le agevolazioni concesse nell'annualità 2005 sono attribuibili soprattutto a regimi di aiuto "innovativi" finalizzati a fattori di competitività. Le erogazioni relative alla stessa annualità sono riferibili essenzialmente agli interventi di sostegno e consolidamento del tessuto produttivo, per i quali l'impegno di risorse è avvenuto nelle prime annualità della programmazione.

Il dato relativo alla ricerca e all'innovazione è ancor più positivo, se si considera che i nuovi impegni si riferiscono essenzialmente a regimi regionali specifici, e non più solo agli aiuti della legge 598/94 che, nella prima fase di programmazione, hanno costituito l'unico intervento a sostegno dell'innovazione nelle Regioni dell'ob. 1.

**Tabella 4 Agevolazioni erogate per Regione e per obiettivo 2003-2005
(mln euro)**

REGIONE	R&S e innovaz.	Internaz.	Nuova imprenditor.	Consolidam. e sviluppo sistema produttivo	Accesso al credito e consolidam. finanziario	Ambiente/Energia	Servizi/Infrastrut. per le imprese
Molise	-	-	-	10,9	-	-	0,9
Campania	59,2	-	11,4	184,3	-	38,9	1,6
Puglia	5,9	-	4,7	51,3	-	-	9,2
Basilicata	-	-	-	13,8	-	-	0,3
Calabria	6,9	-	-	88,6	-	-	-
Sicilia	0,0	13,0	10,1	108,9	-	37,2	6,2
Sardegna	0,0	-	-	16,5	-	-	0,0
Totale OB.1	72,0	13,0	26,2	474,3	0,0*	76,1	18,2

* I dati relativi ai Fondi di garanzia non sono rilevati in questa colonna come agevolazioni concesse ed erogate a causa della peculiarità dello strumento di agevolazione.

Nell'ambito degli interventi a sostegno dell'innovazione tecnologica, si rileva un discreto peso finanziario degli strumenti a sostegno della diffusione della società dell'informazione (circa 50 milioni di euro di impegni e una buona performance di spesa), anche se per il momento limitato ad un solo intervento di innovation e information technology in Campania.

Positivo appare anche il dato relativo all'obiettivo "nuova imprenditorialità", peraltro non riconducibile solo alla L. 215/92, ma in alcuni casi a regimi regionali mirati a favorire la nascita e il consolidamento di iniziative imprenditoriali promosse da categorie "svantaggiate" (donne, giovani, disoccupati), con buone performance di impegni e pagamenti.

Alcuni obiettivi, ad un anno dal termine della programmazione, presentano criticità rilevanti o risultano pressoché inattuati. In particolare si confermano le difficoltà di attivazione degli interventi di capitale di rischio. Il ritardo di attivazione è tale da far sorgere, in alcuni, casi seri dubbi sulla possibilità di utilizzo completo delle risorse entro il 2008. Ciò ha indotto quasi tutte le Regioni a ridurre la dotazione finanziaria di questi interventi.

Critico, appare anche, lo stato di attuazione degli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione, che presentano impegni pari a zero⁽²⁸⁾. Va però rilevato che le difficoltà di tali interventi derivano anche dalla circostanza che non tutti i programmi hanno inserito l'internazionalizzazione fra gli obiettivi strategici prioritari.

Parzialmente diversa la situazione relativa agli interventi di garanzia (Tab. 5) che, nelle tre Regioni in cui sono stati programmati, nonostante abbiano incontrato inizialmente difficoltà attuative, hanno prodotto impegni al 31.12.2005 per complessivi 35 milioni di euro, con una forte concentrazione delle risorse in Puglia.

Tabella 5 Interventi a garanzia

REGIONE	Numero misure	Impegni (2003-2005)
Molise	1	4,7
Puglia	2	27,6
Calabria	1	2,6
Totale OB.1	4	34,9

Relativamente ai settori (Tab. 6), i dati al 31.12.2005 confermano il ruolo decisivo delle risorse comunitarie per il sostegno all'industria nonché la

⁽²⁸⁾ Risulta attivato un solo intervento specifico in Sicilia che non è stato rilevato non avendo ancora prodotto impegni.

netta prevalenza degli interventi multisettoriali; quest'ultimo dato è spiegabile con il fatto che l'approccio comunitario alle politiche di sviluppo non è di tipo settoriale e pertanto la quasi totalità degli strumenti cofinanziati possono essere diretti ad imprese appartenenti a più settori (es. industria, artigianato, servizi alle imprese). Va evidenziata in ogni caso la quota rilevante di risorse impegnate per il settore turismo che costituisce la voce prevalente all'interno della categoria "terziario".

Tabella 6 Agevolazioni concesse ed erogate per Regione e per settore 2003-2005 (mln euro)

REGIONE	Industria	Terziario	Artigianato	Multisetore	Industria	Terziario	Artigianato	Multisetore
	Agevolazioni Concesse				Agevolazioni Erogate			
Molise	-	6,0	1,9	7,7	-	2,8	3,6	5,3
Campania	197,7	58,2	-	416,6	191,8	18,2	-	85,4
Puglia	170,4	60,8	-	47,4	41,2	10,6	-	19,3
Basilicata	16,8	28,1	-	57,8	1,2	2,0	-	11,0
Calabria	1,7	131,0	5,3	109,2	0,0	9,5	3,0	83,0
Sicilia	48,9	249,6	39,4	222,7	7,9	59,8	24,3	83,3
Sardegna	-	1,0	12,0	14,3	-	0,1	6,7	9,7
Totale OB.1	435,5	534,7	58,6	875,7	242,1	103,0	37,6	297,0

I dati relativi al numero di domande approvate mostrano una flessione evidente per l'annualità 2005; va considerato tuttavia che il dato relativo alle Regioni Campania, Calabria e Molise è da considerarsi parziale e non indicativo, a causa dell'indisponibilità di dati aggiornati per l'annualità 2005. Comunque non si può escludere che il calo generalizzato delle domande approvate è in parte attribuibile agli effetti della congiuntura negativa sulla propensione agli investimenti delle imprese.

Tabella 7 Domande approvate per Regione 2003-2005

REGIONE	2003	2004	2005
Molise	20	137	0
Campania	1.606	1.583	0
Puglia	559	1.111	869
Basilicata	-	574	250
Calabria	44	1.963	136
Sicilia	2.090	537	1.038
Sardegna	885	20	132
Totale OB.1	5.204	5.925	2.425

Riguardo ai destinatari delle agevolazioni, fatta eccezione per alcuni strumenti specifici per le aggregazioni di imprese (circoscritti alla Sicilia e alla Puglia) e per la programmazione negoziata, diretta essenzialmente alle grandi imprese, emerge in tutto l'ob. 1 una netta prevalenza degli interventi a sostegno delle Piccole e Medie Imprese, in linea con le indicazioni del QCS, che riserva una quota minima del 70% ai regimi di aiuto a sostegno delle PMI.

Tabella 8 Domande approvate, agevolazioni concesse ed erogate per Regione e beneficiario 2003-2005 (mln euro)

DESCRIZIONE	PMI	GI	ALTRO	PMI	GI	ALTRO	PMI	GI	ALTRO
REGIONE	Domande Approvate			Agevolazioni Concesse			Agevolazioni Erogate		
Molise	157	0	0	15,5	0,0	0,0	11,7	0,0	0,0
Campania	3.189	0	0	672,5	0,0	0,0	295,4	0,0	0,0
Puglia	2.500	30	9	204,1	0,0	74,5	43,8	0,0	27,3
Basilicata	824	0	0	102,7	0,0	0,0	14,2	0,0	0,0
Calabria	2.143	0	0	247,3	0,0	0,0	95,5	0,0	0,0
Sicilia	1.892	0	1.773	376,1	0,0	184,6	114,8	0,0	60,5
Sardegna	1.037	0	0	27,3	0,0	0,0	16,5	0,0	0,0
Totale OB.1	11.742	30	1.782	1.645,4	0,0	259,1	591,9	0,0	87,8

5.2 GLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NELL'AMBITO DEI DOCUP OB. 2.

Nell'ambito dei Docup ob. 2, l'impianto del sistema degli incentivi delle Regioni del centro nord continua a mostrare il prevalente ricorso a regimi e strumenti consolidati (es. strumenti decentrati e legge 488/92), in grado di assicurare un più efficace avanzamento finanziario e procedurale dei programmi nel rispetto della tempistica prevista dalle norme comunitarie per la spesa dei Fondi strutturali.

Nella seconda fase di attuazione dei programmi emerge, tuttavia un graduale superamento dell'impianto tradizionale, mediante l'utilizzo di interventi incentrati su obiettivi "orizzontali", quali quelli finalizzati a Ricerca & Sviluppo e innovazione, accesso al credito e strumenti integrati.

Questa tendenza, che ha avuto solo una parziale attuazione negli anni 2003-2004, si è accentuata nell'annualità 2005⁽²⁹⁾ i cui dati rilevano l'incremento delle misure finalizzate al perseguimento di tali obiettivi.

Dal punto di vista del numero degli interventi, non si registra l'auspicata riduzione degli aiuti di Stato e in particolare di quelli finalizzati al sostegno degli obiettivi "tradizionali".

Nessuna Amministrazione regionale ha ridotto il numero di incentivi alle imprese presenti nel proprio Docup.

Più nel dettaglio, il numero degli interventi attivati registra un ulteriore avanzamento, sono infatti 206 gli interventi programmati e censiti nell'ambito dei DOCUP ob. 2 per l'annualità 2005: l'incremento registrato è del 5,2% rispetto all'universo rilevato nel 2004.

Per quanto concerne l'attivazione degli interventi programmati nei Docup – indipendentemente dalle finalità che perseguono – la rilevazione evidenzia in genere un buon livello di realizzazione: al 31 dicembre 2005, oltre il 92% degli strumenti risulta avviato.

La dotazione finanziaria complessiva per gli interventi agevolati a favore delle imprese previsti nei DOCUP ob. 2 è di 2.966 milioni di euro; al 31.12.2005 gli impegni ammontano a 2.375,9 milioni di euro (80,1% della dotazione), mentre le erogazioni corrispondono a circa il 40,7% della dotazione stessa (Tab. 9).

Rispetto al 2004 si registra un incremento del 20% degli impegni e del 9% delle erogazioni.

⁽²⁹⁾ Per alcune Regioni, gli effetti della riprogrammazione decorrono dall'annualità 2005, mentre nel 2004 sono stati rilevati gli interventi ancora riferiti al Docup originariamente approvato.

**Tabella 9 Stanziamenti 2000-2006, impegni ed erogazioni al 31.12.2005
(mln euro)**

REGIONE	Dotazione finanziaria*	Impegni	Impegni/ Dotazione	Erogazioni	Erogazioni/ Dotazione
Piemonte	518,4	445,7	86,0	285,3	55,0
Valle d'Aosta	2,5	0,2	9,8	0,2	7,3
Lombardia	129,1	104,4	80,9	70,5	54,6
Bolzano	13,8	11,6	84,1	1,6	11,3
Trento	10,5	6,9	66,0	6,3	59,9
Veneto	227,5	227,3	99,9	131,0	57,6
Friuli-Venezia Giulia	127,0	141,6	111,5	56,2	44,2
Liguria	574,9	246,1	42,8	162,9	28,3
Emilia Romagna	101,9	217,5	213,4	40,9	40,1
Toscana	512,4	378,1	73,8	198,4	38,7
Umbria	152,9	93,9	61,4	38,6	25,3
Marche	153,7	132,5	86,2	55,9	36,4
Lazio	213,2	215,1	100,9	79,3	37,2
Abruzzo	228,2	155,0	67,9	80,8	35,4
TOTALE Ob.2	2.966,0	2.375,9	80,1	1.207,8	40,7

* Dato rilevato nel 2004

Le domande approvate (Tab. 10) nel corso del 2005, nelle Regioni del Centro-Nord in ambito DOCUP, sono state 10.841; mentre le agevolazioni concesse nello stesso periodo ammontano a 652,0 milioni di euro.

Tabella 10 Domande approvate per Regione (2003-2005)

REGIONE	2003	2004	2005
Piemonte	1.333	2.644	1.635
Valle d'Aosta	4	2	7
Lombardia	787	273	1.488
Bolzano	23	3	5
Trento	24	1	1
Veneto	2.158	1.932	1.462
Friuli-Venezia Giulia	753	48	751
Liguria	2.809	1.161	1.314
Emilia-Romagna	7	933	996
Toscana	1.507	1.101	851
Umbria	948	387	598
Marche	730	1.155	296
Lazio	1.844	1.086	479
Abruzzo	3.818	1.423	958
TOTALE Ob.2	16.745	12.149	10.841

Nel biennio 2003-2004 il valore dell'agevolazione concessa media è pari a 46 mila euro, aggiungendo i dati della rilevazione 2005, tale importo cresce fino a raggiungere 50 mila euro.

Nel triennio 2003-2005, sono state concesse agevolazioni per un ammontare complessivo di 1.987,4 milioni di euro (Tab. 11).

L'andamento delle agevolazioni concesse evidenzia nel triennio un andamento "altalenante": in diminuzione per quanto concerne il biennio 2003-2004 ed in aumento nel corso del 2005, probabilmente in conseguenza dell'attivazione dei nuovi interventi riprogrammati nonché dell'avanzamento degli strumenti innovativi avviati nella seconda fase della programmazione.

Complessivamente gli impegni diminuiscono dagli 802,8 milioni di euro del 2003 a 532,6 milioni di euro nel 2004, e risalgono a 652 milioni di euro nel 2005.

Tabella 11 Agevolazioni concesse 2003-2005 (mln euro)

REGIONE	2003	2004	2005
Piemonte	102,5	143,7	101,1
Valle d'Aosta	0,1	0,0	0,1
Lombardia	30,1	12,7	44,8
Bolzano	0,8	0,2	0,3
Trento	0,5	0,9	0,1
Veneto	128,9	11,5	34,8
Friuli-Venezia Giulia	64,5	10,3	59,7
Liguria	133,7	55,8	52,4
Emilia-Romagna	-	39,0	159,6
Toscana	117,7	66,4	100,0
Umbria	14,9	46,2	23,0
Marche	34,4	37,7	36,7
Lazio	80,0	53,9	20,2
Abruzzo	94,8	54,2	19,0
TOTALE Ob.2	802,8	532,6	652,0

Nel triennio 2003-2005 sono state erogate agevolazioni per un importo complessivo di 967,8 milioni di euro (Tab. 12).

Tabella 12 Agevolazioni erogate 2003-2005 (mln euro)

REGIONE	2003	2004	2005
Piemonte	67,5	77,6	69,6
Valle d'Aosta	0,1	0,0	0,1
Lombardia	14,2	19,8	25,1
Bolzano	0,6	0,2	0,3
Trento	1,4	1,1	1,7
Veneto	10,1	9,3	20,2
Friuli-Venezia Giulia	24,8	20,9	10,7
Liguria	61,3	41,8	19,8
Emilia-Romagna	26,3	13,1	9,9
Toscana	77,4	50,2	65,4
Umbria	3,1	13,9	15,3
Marche	13,8	19,0	19,1
Lazio	17,0	24,7	5,0
Abruzzo	34,2	33,6	28,6
TOTALE Ob.2	351,7	325,3	290,8

Le erogazioni nel 2005 evidenziano un andamento opposto a quello delle concessioni. Nel 2003 hanno raggiunto i 351,7 milioni di euro, nel 2004 sono scese a 325,3 milioni di euro, nel 2005 sono ulteriormente diminuite giungendo a 290,8 milioni di euro, risentendo anche del calo delle risorse impegnate nel 2004.

Per assicurare l'avanzamento della spesa finanziaria, in vista della chiusura dei programmi 2000-2006, molte Regioni nel 2005 hanno deciso di attivare interventi paralleli in "overbooking", finanziati con risorse ordinarie, ai quali poter far ricorso, viste le caratteristiche di cofinanziabilità che contraddistinguono le iniziative che li compongono.

Anche nel 2005, come negli anni precedenti sono state destinate risorse rilevanti agli interventi finalizzati al sostegno agli investimenti (Tab. 13).

Nel triennio 2003-2005, dei 1.987,4 milioni di euro complessivamente impegnati, oltre la metà (1.161,4 milioni di euro) riguardano agevolazioni finalizzate al consolidamento e sviluppo del sistema produttivo locale, seguono i 281,4 milioni di euro impegnati per la Ricerca & Sviluppo ed innovazione tecnologica e i 187,1 milioni impegnati per l'internazionalizzazione.